



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE CARLO TENCA
Bastioni di Porta Volta, 16-20121 Milano
Tel. 02.6551606 – Fax 02.6554306
C. F. 80126370156 Cod. Mecc. MIPM11000D Codice univoco UFW0WC
www.liceotenca.edu.it e-mail: mipm11000d@istruzione.it pec: mipm11000d@pec.istruzione.it

Milano, 20 settembre 2023

Ai Docenti
Al Personale A.T.A

DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA VIGILANZA

Vengono rinnovate per il corrente anno scolastico le disposizioni relative alla vigilanza scolastica, Si prega di dare attenta lettura, evidenziando il carattere imperativo delle seguenti disposizioni.

PREMESSA

Quale opportuna premessa alle disposizioni in ordine alla vigilanza degli alunni, occorre considerarne la finalità.

La vigilanza è connessa all'attività didattica, per l'esigenza di garantire l'insegnamento ed al tempo stesso le condizioni essenziali per la sua fruizione da parte degli alunni. L'attuazione della vigilanza implica l'adozione da parte del docente e del personale scolastico delle misure ritenute opportune per la necessaria attenzione verso i comportamenti degli alunni durante la lezione, ed include l'obbligo di dare agli stessi opportune istruzioni o direttive in merito.

La vigilanza è disciplinata in particolari momenti dell'attività scolastica (accesso degli alunni a scuola, cambio d'ora, intervallo, spostamenti dalla classe all'interno dell'edificio per esercitazioni pratiche, uscita alla fine dell'orario scolastico) nonché per attività della scuola svolte all'esterno (viste guidate, viaggi d'istruzione).

ENTRATA

La vigilanza deve essere predisposta dal momento in cui gli alunni entrano a scuola, anche prima dell'ora d'inizio delle lezioni. La vigilanza è svolta nell'atrio e nei cortili, secondo l'organizzazione predisposta dalla scuola, da parte dei collaboratori scolastici. I collaboratori scolastici ai piani vigilano sull'arrivo delle scale e sui corridoi.

Il docente ha l'obbligo di trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio del servizio della giornata. Ciò vale anche quando l'attività didattica del docente non ha inizio con la prima ora.

Il collaboratore scolastico al piano vigila nel corridoio e negli spazi a lui assegnati e segnala prontamente l'assenza del docente in Segreteria del Personale e nel frattempo provvede alla vigilanza in attesa del docente. La Segreteria avvisa la Vicepresidenza per il seguito di competenza.

DURANTE LE LEZIONI

L'organizzazione e la conduzione delle ore di lezione è affidata al docente, secondo le metodologie didattiche ritenute più appropriate. Durante le lezioni il docente fornisce comunque le indicazioni necessarie e vigila sul comportamento degli allievi, intervenendo per correggere e fermare ogni comportamento improprio o comunque pericoloso da parte dell'allievo, per sé e per altri. Particolare attenzione deve essere posta al caso di attività laboratoriali o di lavoro con la classe suddivisa a gruppi.

Durante le ore di lezione gli allievi rimangono nell'aula (oppure palestra, laboratorio, etc.) dove si svolge la lezione. È escluso che agli studenti venga permesso di uscire dall'aula e che al

termine di qualche verifica escano in massa dall'aula disperdendosi nei corridoi, e deve essere evidenziato che l'intera responsabilità per la mancata vigilanza in tali casi cade interamente in capo al docente che autorizza o permette tali situazioni.

Il singolo studente, può uscire dall'aula, autorizzato dal docente, nel caso di necessità di recarsi in bagno, ma esclusivamente per il tempo strettamente necessario e il docente deve mantenere l'attenzione che gli studenti facciano rientro tempestivo in aula.

I collaboratori scolastici durante le lezioni sono presenti negli spazi loro assegnati e vigilano su scale, aule, bagni e corridoi, fornendo supporto, quando chiamati, a singoli docenti, intervenendo e richiamando per eventuali comportamenti impropri gli studenti trovati fuori dalle aule e segnalando alla Presidenza ogni circostanza anomala che dovessero riscontrare.

CAMBIO D'ORA

Il docente che non ha avuto precedente impegno è tenuto a portarsi in aula tempestivamente per subentrare al collega.

Il docente che ha concluso il proprio servizio, o che comunque non ha successivo impegno, è tenuto ad aspettare il collega subentrante salvo possibilità di affidamento della classe, a solo fine di vigilanza, ad un collaboratore.

Il docente che ha successivo impegno didattico, può lasciare la classe alla fine della propria lezione.

I collaboratori scolastici durante il cambio d'ora vigilano su scale, corridoi, aule e spazi loro assegnati, in attesa che subentrino i docenti in classe e segnalando prontamente assenze o ritardi significativi del docente alla Segreteria del Personale.

VIGILANZA NEGLI SPAZI COMUNI DELL'ISTITUTO

La vigilanza su studenti, persone e cose negli spazi comuni dell'istituto (ingresso, atri, corridoi, cortile, aule non occupate da lezioni o attività programmate) durante l'intero tempo di apertura della scuola è affidata ai collaboratori scolastici, secondo il mansionario generale da essi ricevuto o specifiche indicazioni di servizio che dovessero di volta in volta rendersi necessarie in occasione di eventi o situazioni straordinarie. Il mansionario e le indicazioni di servizio assegnano in particolare le **postazioni di vigilanza dei commessi, postazioni che devono rigorosamente presidiate.**

Particolare attenzione deve essere posta all'**ingresso e alla presenza di esterni nell'istituto.** Il pubblico è ammesso, di norma previo appuntamento, agli uffici negli orari di apertura degli stessi o nel caso di appuntamenti per colloqui con i docenti, con gli uffici o con la Presidenza, previa identificazione presso il collaboratore scolastico presente al centralino nell'atrio scolastico. Fuori da questi casi non deve essere consentito ad estranei di circolare all'interno dei locali scolastici e tutti i collaboratori scolastici effettueranno la dovuta vigilanza.

INTERVALLI

Durante le pause ricreative, gli studenti convergono negli spazi a tale fine individuati (la propria aula e gli spazi corridoio antistanti l'aula e il cortile) e accedono ai servizi igienici.

In tali ambienti convergono anche i docenti, secondo la turnazione predisposta con specifica circolare (per cortile e servizi igienici), per assicurare la sorveglianza necessaria, considerato che la presenza di un docente ha una forte valenza dissuasiva di comportamenti indisciplinati e/o pericolosi per l'incolumità.

Anche i collaboratori scolastici ai piani coadiuvano i docenti nella vigilanza durante l'intervallo, ivi compresi i servizi igienici. I collaboratori al piano terra coadiuvano nella vigilanza al piano terra e nel cortile.

La vigilanza nelle aule e negli spazi antistanti le aule è assicurata dai commessi presenti in corridoio e dai docenti della singola classe che svolgono servizio nell'ora precedente e nell'ora successiva al singolo intervallo.

In particolare, ricordando che il tempo degli intervalli è a tutti gli effetti tempo scuola per gli studenti e orario di servizio per i docenti e ricordando che ciascun intervallo incide per i primi cinque minuti sull'ora di lezione precedente e nei secondi cinque minuti sull'ora di lezione seguente l'intervallo stesso si adottano le seguenti disposizioni:

- I docenti che prestano servizio nelle ore precedenti ciascun intervallo rimangono in classe **per i primi cinque minuti** dell'intervallo ed assicurano la necessaria vigilanza agli studenti presenti nell'aula scolastica e nella porzione di corridoio antistante l'aula stessa e le aule adiacenti.
- I docenti che prestano servizio nelle ore seguenti ciascun intervallo arriveranno in classe e assicureranno la necessaria vigilanza agli studenti presenti nell'aula scolastica e nella porzione di corridoio antistante l'aula stessa e le aule adiacenti **per i secondi cinque minuti** dell'intervallo.
- Durante gli intervalli collaboratori scolastici ai piani vigileranno su scale, corridoi e spazi comuni, comprese le aule in cui eventualmente non è presente il docente.

I docenti e i collaboratori scolastici porranno la necessaria attenzione ai comportamenti degli allievi ed adotteranno tutte le misure necessarie per prevenire o rimuovere situazioni di pericolo.

Tutto il personale, docenti e collaboratori scolastici, è tenuto a rispettare e a far rispettare il divieto di fumo.

SPOSTAMENTI DELLA CLASSE PER ATTIVITA' IN LABORATORIO O AULE SPECIALI

Il docente la cui disciplina d'insegnamento comporti esercitazioni pratiche in ambienti speciali come laboratori o palestra o cortile della scuola è tenuto a vigilare gli alunni durante lo spostamento da e per l'ambiente destinato alle esercitazioni pratiche, alle esperienze di laboratorio o agli esercizi ginnici.

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Si svolge nelle apposite aule e comunque secondo l'organizzazione predisposta dalla Presidenza.

Lo studio individuale si svolge sotto la sorveglianza del docente disponibile o del collaboratore scolastico a cui è stata assegnata l'aula (o del collega di piano in caso di assenza).

ATTIVITA' POMERIDIANE

Per le ore di attività curriculare svolte in orario pomeridiano valgono le stesse disposizioni di vigilanza previste per le lezioni mattutine.

Si evidenzia in particolare la necessità che i docenti di strumento vigilino anche sugli eventuali studenti presenti in aula che effettuino audizione della lezione in corso.

Per tutte le attività extracurricolari previste dal PTOF o comunque organizzate dalla scuola, realizzate nelle aule predisposte dalla Presidenza, i docenti incaricati delle stesse effettueranno la vigilanza su tutti gli studenti presenti, dando le dovute indicazioni operative allo svolgimento delle attività stesse.

I collaboratori scolastici presteranno vigilanza sugli studenti presenti al piano loro assegnato.

USCITA DEGLI ALUNNI DALLA SCUOLA

Al termine dell'ultima ora di lezione della classe il docente avvia gli alunni verso l'uscita. Il deflusso degli studenti dall'edificio deve avvenire secondo le indicazioni presenti nel dal Piano di gestione rientro A.S. 2022-23 e aggiornamenti successivi.

Al termine delle lezioni gli alunni non possono rimanere/rientrare nell'edificio in assenza di attività didattica con il docente preposto o di altre attività specificamente organizzate ed autorizzate.

Si sottolinea che **in nessun caso i docenti possono far uscire e mettere in libertà dall'aula gli studenti prima del termine dell'ultima ora di lezione prevista**; questo tipo di comportamento produce un insostenibile affollamento di studenti nell'atrio scolastico che premono per uscire anzitempo con tutti i connessi rischi per la sicurezza. I rischi per quanto può fare o accadere ad uno studente che esca dall'edificio anche solo un minuto prima del termine della sua ultima ora di lezione ricadono per intero sulla responsabilità del docente che era in classe, fermi rimanendo anche i possibili profili di rilievo disciplinare, e/o di responsabilità civile o penale.

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

Uscite didattiche e visite guidate sono a tutti gli effetti attività didattica svolta in ambiente esterno alla scuola; tale attività didattica comporta l'obbligo di vigilanza dei docenti che hanno promosso l'iniziativa, unitamente agli altri docenti accompagnatori. L'organizzazione è regolamentata dal Regolamento di istituto.

VIAGGI D'ISTRUZIONE/STAGE LINGUISTICI

L'organizzazione dei viaggi di istruzione e degli stage è regolamentata dal Regolamento di istituto su viaggi, stage e uscite didattiche.

Anche la partecipazione ai viaggi di istruzione costituisce per lo studente partecipazione ad attività scolastiche con una loro specifica organizzazione ed articolazione. La vigilanza degli studenti è curata dai docenti accompagnatori che devono seguire, salvo impossibilità sopravvenuta o rilevanti difficoltà, il programma prestabilito e comunicato dalla scuola alla famiglia e in base al quale la famiglia ha autorizzato la partecipazione del figlio studente al viaggio.

La vigilanza si svolge durante l'attività dell'intera giornata. Il regime giuridico della responsabilità nei viaggi di istruzione non differisce da quello applicabile nelle altre attività, salvo il fatto che la natura stessa dell'attività, i mezzi utilizzati per i trasferimenti e gli ambienti visitati impongono una più intensa attenzione.

STUDENTE INDISPOSTO

Nel caso in cui durante la lezione uno studente manifesti un'indisposizione il docente chiama un commesso al piano e affida al commesso l'alunno indisposto che, se necessario, verrà accompagnato in segreteria per chiamare, avvisato il DS o la Presidenza, la famiglia o eventuale soccorso medico.

In alternativa, se ne ravvisa l'opportunità, il docente può affidare la vigilanza della classe al collaboratore scolastico ed accompagnare personalmente l'alunno.

In nessun caso l'alunno indisposto potrà lasciare la scuola se non verrà prelevato da un membro della famiglia o da un delegato della stessa, o, nei casi più gravi, dal soccorso medico.

La stessa procedura si applica anche al caso di studente che manifesti particolare intemperanza ed agitazione durante le lezioni. Se il docente ritiene necessario allontanare momentaneamente dalla classe lo studente, ferma rimanendo l'eccezionalità del provvedimento, che non può rientrare tra gli ordinari metodi di conduzione delle lezioni, lo studente verrà affidato ad un commesso per il tempo necessario e comunque limitato. Nei casi più gravi lo studente verrà portato in Presidenza o in Vicepresidenza, per gli eventuali provvedimenti del caso.

Alcune attenzioni che vanno tenute presenti da tutti i docenti e collaboratori scolastici

1. Strumentazioni, attrezzature, carrelli e ogni altro sussidio didattico della scuola vanno gestiti e movimentati esclusivamente dal docente che si avvale del collaboratore scolastico o dell'assistente tecnico.
2. Il divieto di fumo vige in tutti gli ambienti scolastici, compresi ballatoi, scale esterne e cortili; particolare vigilanza deve essere effettuata nei servizi igienici, specie durante l'intervallo. Il divieto si estende anche al fumo di sigaretta elettronica.

Le situazioni prospettate e le regole richiamate sono desunte dalla normativa generale in tema di vigilanza degli alunni a scuola, e dall'interpretazione della giurisprudenza nei casi specifici esaminati.

Il mancato rispetto delle predette disposizioni può generare diversi profili di rilievo disciplinare e di responsabilità patrimoniale, come indicato nella circolare n. 85/doc, prot. 4855, del 31 ottobre 2012, che per completezza viene riportata in allegato.

Il Dirigente scolastico
prof. Mauro Agostino Donato Zeni

ALLEGATO

Prot. n. 4855
Circ. n. 85/Doc.

Milano, 31 ottobre 2012
Ai Docenti
Al personale A.T.A.

OGGETTO: Obbligo e responsabilità connesse alla vigilanza

Appare opportuno ricordare a tutto il personale i doveri di vigilanza sugli alunni e le connesse responsabilità che sono previste dalle normative e dai contratti.

- Con l'iscrizione gli alunni sono affidati all'Amministrazione scolastica.
- **La Scuola** ha il dovere della sorveglianza sugli allievi per tutto il tempo in cui essi sono sotto il suo affidamento, ovvero per tutto il tempo in cui essi vengono a trovarsi legittimamente all'interno della scuola e fino al loro effettivo licenziamento oppure per tutto il tempo in cui essi partecipano ad attività organizzate dalla scuola all'esterno dell'edificio scolastico.
- **Il Dirigente scolastico** organizza, anche sulla base delle indicazioni regolamentari approvate dal Consiglio d'Istituto, le attività di vigilanza ed esercita il controllo sull'attività degli operatori scolastici.
- **Il personale docente** ha obblighi di vigilanza che derivano sia dal CCNL 2006/09 (art.29 c. 5 "*Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi*") che, più in generale, dal Codice Civile (in particolare gli artt. 2047, 2048). Infatti, in base a giurisprudenza consolidata, il personale insegnante delle scuole rientra nella nozione dei cosiddetti " precettori e maestri d'arte " di cui all'art. 2048 c. 2 CC.

Lo specifico quadro normativo di riferimento comprende anche l'art. 61 della L. 11 luglio 1980 n. 312 (concernente la disciplina della *responsabilità patrimoniale* del personale direttivo, docente educativo e non docente).

Dunque in generale i docenti sono responsabili di incidenti e danni riguardanti o causati dai loro allievi *nel tempo* in cui sono sotto la loro vigilanza.

- Gli obblighi di vigilanza del **personale A.T.A.** parimenti derivano dal CCNL 2006/09, che alla Tabella A dei profili **A.T.A. per l'area A** prevede che il personale "*... E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. ...*".

La giurisprudenza ha ritenuto inoltre che l'obbligo di vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e quindi che, in concorrenza di più obblighi e di una situazione di incompatibilità, debba essere assolto il dovere di vigilanza (Corte Conti, sez. I, 24.9.1984, n. 172).

In generale la vigilanza dovuta pone in capo al personale un particolare onere. C'è infatti una presunzione di responsabilità, "**culpa in vigilando**", che viene attribuita al dipendente in caso di incidente e/o danno causato agli o dagli allievi affidati alla sua vigilanza. Spetta al dipendente dimostrare di avere mantenuto la dovuta diligenza e di avere adottato in via preventiva tutte le misure e gli accorgimenti idonei ad evitare il danno. In assenza di efficace "discolpa" la responsabilità resta in capo al dipendente che potrà essere destinatario di richiesta di risarcimento patrimoniale, fermi rimanendo tutti gli altri eventuali profili di responsabilità (compresi quelli penali).

Il Dirigente Scolastico
prof. Mauro Agostino Donato Zeni